

SPORT

QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - info@sportquotidiano.it

CAFFÈ VERO

Per saperne di più...



www.caffevero.it

Vicenza a Ascoli: chi ben comincia...

Vicenza ad Ascoli con una formazione che - come tutte le altre dei campionati professionistici - è quasi definitiva, nel senso che mancano ancora un paio di giorni per la chiusura ufficiale della campagna acquisti e cessioni, una specie di barbarie nella barbarie della compravendita di muscoli e talenti tecnici. Dopo l'abolizione del vincolo (e il caso Bosman) i furbettoni dei quartieri, alti per supposto lignaggio, ma a livello moquette per intuizioni dirigenziali, hanno pensato bene di appropriarsi anziché dei "cartellini" dei "contratti", innescando così un meccanismo perverso che ha fatto la felicità dei mediatori (pardon, procuratori) ed ha portato i debiti del sistema a livelli incalcolabili. Ma non bastava: ed ecco allora il mercato infinito, che si chiude con il primo di settembre, ma in pratica continua tutto l'anno, basta... mettersi d'accordo. Nello sfacelo del principale degli sport italiani, che da solo sosteneva tutti gli altri attraverso il totocalcio (praticamente distrutto con il sorriso sulle labbra di presidenti e segretari che sono ancora tutti al loro posto, o superiore) ci sta anche la penosa vicenda dei diritti tv che - tornati "collettivi" - non valgono più

nulla o quasi secondo Rai e Mediaset che sono tornate ad avere lo stesso "padrone" (girala o smissiala, in soldoni la minestra è sempre quella). E allora? Allora per una volta tanto facciamo anche noi i "federalotti" (o i gazzettieri "rosei", che il federalottismo lo hanno nel Dna) e plaudiamo al "calcio giocato" che finalmente si sovrappone a quello delle meschinità delle nazionali (olimpica soprattutto), dei "biscotti" di campionato che costano solo una multa, delle iscrizioni contestate, etc. etc. Il Vicenza gioca ad Ascoli, dicevamo. Ci sembrava che la società volesse fare finalmente una squadra di soli titolari certi. Il mancato (sinora) sfoltoimento della rosa in alcuni ruoli e certi ritorni (ancorché compensati da partenze pesanti come... Giubilato) ci lasciano qualche dubbio. Pazienza. Importante sarebbe, allora, cominciare bene e ricordarsi poi che... "squadra che vince non si tocca". Con buona pace della panchina che non regge la storiella del "sono tutti titolari" nemmeno nei club che pagano ingaggi miliardari.

g.a.

Questo lo dico io di GIANNAURO ANNI (rubrica di opinioni e di risposte ai nostri lettori)

Tutto vero: l' Alitalia come l'araba Fenice!



Il piano per salvare Alitalia si chiama "Fenice". E' possibile che chi ha scelto questo nome si sia ispirato all'omonima costellazione australe, in fondo di volare nei cieli e tra le stelle si tratta. Più difficile che abbia pensato alla parimenti omonima specie di palme, una delle quali produce il conosciutissimo dattero. Assolutamente impossibile il riferimento a una moneta greca di inizio Ottocento: forse nemmeno il super esperto Tremonti sa che è esistita. Ma se invece si trattasse di una... burla, e l'idea fosse proprio quella dell'uccello di mitica bellezza che ogni cinquecento anni si lascia bruciare in un rogo per poi rinascere dalle sue stesse ceneri e che i più acculturati conoscono come "Araba Fenice"? Dalle ultime notizie è questa la versione più accreditabile: Alitalia è sommersa dai debiti, Air One quasi. Roba da mettere tutti al rogo. E infatti è dalle ceneri che riprende vita un uccello splendido che continuerà a volare almeno per altri cinque... secoli. Il bello è che non ci rimette nessuno. Il governo ha detto che i dipendenti in esubero potrebbe metterli al Catasto o alle Poste (dove pagherà ovviamente... Pantalone) e il sullodato Tremonti ha persino precisato che i piccoli risparmiatori, azionisti della compagnia di bandiera, non hanno nulla da temere (vuoi vedere che le loro azioni da ieri valgono oro?). Penserà a tutto la cordata, che è composta dai soliti notissimi. Gente che con i soldi degli altri fa miracoli. Godete italiani: l'araba Fenice (e Shevchenko) ce l'abbiamo noi, solo noi!



Montecchio: è partito il ventesimo "Torneo delle Regioni" Le fotografie di tutte le squadre della categoria esordienti

PRODUZIONE ARTIGIANA



TROFEI SPORTIVI



di Dal Maso Angelo e Stefano
36030 CALDOGNO
Tel 0444 985476

e-mail info@facssnc.com - www.facssnc.com



INTERNO
Tutte le foto
Esordienti

TUTTOCUCINE
50 modelli esposti

CARRE' Via Balestri, 13. Tel. 0445 891179
a 1 Km dall'uscita di Fivente dell'Autostrada Valdagno

Insieme si vince:
in campo e sui mercati.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA



BIOTON
Energia
FLACONCINI e BARRETTE
con Glasson, Maltodestrine, Risi, Enerzol
Cresiline e Ceratina

PER FORTI PRESTAZIONI

Il punto di riferimento più qualificato per il calcio

Fontana Sport

Professionalità e specializzazione

CALDOGNO - VIA PASUBIO 144 - TEL. 0444.557179